

Elezioni del Direttore del Dipartimento di Ingegneria

Completamento del triennio accademico 2021/2024

Carissime/i

Studentesse e Studenti,

Dottorande e Assegniste, Dottorandi e Assegnisti,

Segretario Amministrativo,

Componenti del Personale Tecnico Amministrativo,

Colleghe e Colleghi,

l'improvvisa scomparsa del nostro Direttore Eugenio Guglielmino ci costringe a immediate nuove elezioni, necessarie per portare a conclusione il suo mandato.

Con spirito di servizio nei confronti del Dipartimento in tutte le sue componenti e per un debito nei confronti dell'amico Eugenio, vi sottopongo la mia candidatura alla Direzione del Dipartimento di Ingegneria per il periodo residuo di questo mandato, il cui termine naturale è fissato per il prossimo 30 settembre 2024.

L'orizzonte temporale che si prospetta al futuro Direttore è talmente breve che sarebbe pretenzioso immaginare la definizione di un programma dettagliato, con obiettivi da raggiungere e nuove azioni da intraprendere. Desidero tuttavia, con questa nota, condividere alcune riflessioni.

Per poco più di cinque anni ho ricoperto il ruolo di Vice Direttore del Dipartimento. È stato un privilegio riscuotere la fiducia della prof.ssa Milone e del prof. Guglielmino, che hanno voluto condividere con me il loro percorso di Direzione. Sono stati anni intensi, di impegno e partecipazione, di analisi dei problemi e di decisioni, di scambio di opinioni, non sempre coincidenti, nel costante rispetto dei ruoli.

In questi anni la mia visione del Dipartimento, prima limitata quasi esclusivamente ai miei interessi di ricerca e di didattica, si è aperta a tante diverse prospettive, a visioni ora ampie e d'insieme, ora di grande dettaglio, che mi hanno dato una nuova consapevolezza della complessità del Dipartimento e della difficoltà di condurne la Direzione.

Sono stati anni di incontri. Ho *scoperto* persone della nostra comunità, non solo docenti, che prima conoscevo appena e delle quali ho apprezzato l'impegno nel lavoro, la disponibilità al servizio per il Dipartimento e l'entusiasmo, anche quando le difficoltà della vita quotidiana, che inevitabilmente condizionano il nostro stato d'animo, avrebbero portato a condotte diverse.

Anche il mio sguardo verso le studentesse e gli studenti è mutato in questi anni. Tra essi includo anche le studentesse e gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca e coloro che, ricercatrici e ricercatori in erba, sono titolari di assegni di ricerca. Se da un lato l'avanzare degli anni me li fa apparire sempre più come "figli" da seguire e formare, dall'altro l'esperienza al fianco dei Direttori me ne ha chiarito il ruolo di attori protagonisti della vita dipartimentale, piuttosto che di meri destinatari dei saperi che proviamo a trasmettere.

Ho compreso in questi anni quanto la vivacità che la numerosa comunità dei docenti esprime in tutte le attività trovi pieno compimento nel lavoro, forse meno appariscente ma senz'altro essenziale e indispensabile, quotidianamente svolto dal personale tecnico amministrativo e UNILAV. Sono queste persone che, con la loro professionalità, rendono possibili la nostra attività didattica, i nostri progetti di ricerca, la gestione tecnica ed economica dei fondi di cui disponiamo, le attività sperimentali dei laboratori, la risoluzione dei problemi tecnici, l'ordinaria quanto fondamentale amministrazione degli adempimenti dipartimentali.

Ad alcuni potrà apparire naturale la mia candidatura alla carica di Direttore, diretta conseguenza dell'esperienza come Vice Direttore. Personalmente la vedo come una nuova sfida che potrò sostenere solo se, rispettando tutti l'unicità di ciascuno, riusciremo a lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Molte sono le attività in corso che richiederanno l'attenzione della Direzione nell'immediato. Tra queste desidero ricordare la prossima adesione dell'Ateneo all'avviso per la presentazione e stipulazione di *Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese*, che coinvolge il Dipartimento di Ingegneria e, in un'ampia visione di collaborazione inter-ateneo, i Dipartimenti di Ingegneria degli altri Atenei siciliani. Tale collaborazione ha già condotto all'istituzione di un corso di Master di secondo livello in *Energia e sostenibilità ambientale: Idrogeno. Le nuove sfide della transizione energetica*.

È stata perfezionata la progettazione del corso di laurea magistrale in Bioingegneria e ci avviamo ad affrontare la fase di valutazione da parte del CUN e dell'ANVUR, finalizzata al conseguimento dell'accREDITAMENTO iniziale.

Sono in corso iniziative di orientamento e collaborazioni con le scuole nell'ambito di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). A queste occorre dedicare impegno per riuscire a trasmettere passione a potenziali aspiranti ingegneri.

Sono altresì in corso di realizzazione, e potranno a breve trovare compimento, alcuni piccoli interventi finalizzati a rendere più vivibili e accoglienti gli spazi per gli studenti.

La presenza sul territorio, oltre che con lo sviluppo di attività di Terza Missione che già impegnano numerosi docenti, potrà anche concretizzarsi nella partecipazione del Dipartimento alle iniziative che

le amministrazioni locali e l'Ateneo intraprenderanno in relazione all'avvio della costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e delle opere a esso connesse.

È essenziale costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con la *governance* di Ateneo per condividere le scelte dipartimentali che, pur con le peculiarità e specificità del caso, non possono che muoversi nell'alveo della progettualità strategica di Ateneo.

Infine, mi impegno affinché il mio mandato sia improntato all'ascolto, al dialogo e alla condivisione.

Messina, 12 febbraio 2024

